



GINEVRA CALTAGIRONE  
ONLUS

BILANCIO 2012



## Sommario

<b>Lettera del Presidente</b>	<b>3</b>
<b>Dettaglio delle Attività svolte</b>	<b>4</b>
<b>Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2012</b>	<b>9</b>
<b>Rendiconto economico</b>	<b>11</b>
Stato Patrimoniale	11
Conto Economico	12
Nota Integrativa	13
<b>Nota metodologica</b>	<b>16</b>
<b>Identità</b>	<b>16</b>
La storia ed il contesto di riferimento	16
Missione, valori e strategie	16
Principi etici	17
Assetto Istituzionale	18
La modalità di raccolta fondi	18

## Lettera del Presidente

*Il 2012 è stato un anno importante per la crescita della Fondazione Ginevra Caltagirone. Infatti, dopo aver compiuto i primi fondamentali passi per dotarla di una struttura operativa che garantisca una più adeguata capacità operativa "sul campo", abbiamo intrapreso le prime collaborazioni (anche pluriennali in alcuni casi) con Enti ed Associazioni di altissima rilevanza sul territorio nazionale.*

*La più importante di queste è stata con la Fondazione Umberto Veronesi. Insieme abbiamo strutturato una Borsa di Ricerca nel campo dell'oncologia pediatrica della durata di un anno e del valore di 27.000€. Questo è stato un passo importante perché ci ha permesso di entrare nel settore della ricerca scientifica che è sempre stato uno degli obiettivi della nostra Fondazione.*

*Vincitore del bando è risultato il Dott. Riccardo Masetti, promotore di un importante progetto scientifico teso alla ricerca di una cura nel campo delle leucemie acute mieloidi in età pediatrica. Ad oggi le sue ricerche hanno portato dei buoni risultati con alcune pubblicazioni su importanti riviste scientifiche internazionali, e ci sono delle buone speranze che l'anno prossimo lo stesso team possa portare questi risultati dalla teoria alla pratica implementando delle sperimentazioni che potrebbero avere risultati tangibili nel giro di pochissimi anni.*

*Con il Policlinico Umberto I di Roma sono continuati gli incontri, iniziati nel 2011, per arrivare a finanziare la ristrutturazione del reparto di terapia intensiva pediatrica del Prof. Moretti. La Fondazione si è resa disponibile a sostenere le spese per la ristrutturazione del reparto ed è ora in attesa che il Policlinico proceda con i vari atti amministrativi necessari ad inserire tale donazione all'interno del suo più ampio piano di ristrutturazione comprendente l'intero immobile.*

*Un'altra collaborazione importante è stata fatta con l'Ospedale Bambino Gesù di Roma. In questo caso abbiamo donato un defibrillatore per il reparto di dialisi pediatrica; apparecchiatura importantissima che necessitavano ormai da molto tempo.*

*Abbiamo infine portato avanti con molti altri Enti od Associazioni (ad es. AIRC, ecc.) dei rapporti che speriamo potranno portare nel prossimo futuro ad altre collaborazioni altrettanto importanti.*

*Come di consueto vi esorto a consultare il nostro sito [www.fondazionecaltagirone.com](http://www.fondazionecaltagirone.com) per essere sempre aggiornati sulle evoluzioni delle iniziative da noi finanziate.*

Il Presidente Onorario

Dott. Leonardo Francesco Caltagirone



## Dettaglio delle attività svolte

L'anno 2012 è stato il secondo esercizio di attività della Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus; riteniamo doveroso in questa occasione riassumere brevemente le tappe principali che hanno caratterizzato il percorso fin qui fatto dal nostro Ente.

Nel corso del 2012 prendono piede importanti progetti di cui si erano poste le basi, parallelamente alla continua ricerca di iniziative e progetti, in particolare i rapporti instaurati con :

- **Ospedale Bambino Gesù di Roma**
- **Fondazione Umberto Veronesi**
- **AIRC**
- **Policlinico Umberto I di Roma**

### **Ospedale Bambino Gesù di Roma**

Ogni giorno all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù migliaia di bambini, provenienti da tutta Italia e dai Paesi più poveri del mondo, ricevono cure adeguate e nuove speranze di guarigione. Da oltre 140 anni il Bambino Gesù si prende cura della vita, difendendola e preservandola dalla malattia.

Per rispondere al numero sempre maggiore di richieste di assistenza e cura, grande e continuo è l'investimento dell'Ente in apparecchiature e servizi volti ad offrire un'assistenza altamente specialistica e all'avanguardia, e nell'ammodernamento degli spazi per offrire ai piccoli pazienti un ambiente costruito a misura di bambino, riducendo allo stesso tempo i disagi alle loro famiglie, in particolar modo durante il periodo di lunga degenza.

Il nostro interesse si è rivolto ad una struttura che è un'istituzione da questo punto di vista.

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, nato nel 1869, e classificato Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) nel 1985, è oggi una realtà sanitaria di eccellenza, radicata nel territorio romano, che ha raggiunto nel tempo risultati di rilevanza nazionale ed internazionale.

L'Ospedale si è affermato per l'attività di ricerca clinica, l'assistenza e la cura dei pazienti pediatrici, la formazione qualificata del personale medico e paramedico in tutte le discipline pediatriche, comprese le alte specialità e le attività non classificate.

Il Dipartimento di Nefrologia - Urologia è dedicato alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle patologie mediche e chirurgiche dei reni e dell'apparato genito-urinario in età pediatrica ed adolescenziale. Obiettivo del Dipartimento è assicurare la qualità dell'intero percorso diagnostico e terapeutico offerto ai pazienti, attraverso una costante integrazione tra le componenti del Dipartimento per garantire un'assistenza multidisciplinare ottimale. Presso il Servizio di dialisi sono effettuati trattamenti emodialitici acuti e cronici e sono seguiti bambini in dialisi peritoneale.

Presso il Dipartimento di Nefrologia è situata la Struttura Semplice di Dialisi Pediatrica che si occupa di fornire trattamenti dialitici urgenti di alta specializzazione, tecniche di emofiltrazione continua, quali emofiltrazione e l'emodiafiltrazione, che consentono il trattamento di neonati e lattanti di basso peso, nei quali non possa essere eseguito un trattamento dialitico peritoneale e di neonati affetti da coma per malattie metaboliche.

Il Servizio di Dialisi dispone di 8 letti per emodialisi, cui si aggiunge una macchina trasportabile, con annesso sistema mobile per il trattamento delle acque, per l'effettuazione di dialisi urgenti presso i Centri di Rianimazione dell'Ospedale.

Vengono eseguite ogni anno circa 2.000 sedute di dialisi e sono seguiti ogni anno 10-15 bambini in trattamento dialitico peritoneale, la maggior parte dei quali provenienti da fuori Regione.

Il macchinario per il quale è stato richiesto un contributo riveste una fondamentale importanza per il Reparto nel quale verrà posizionato poiché i pazienti pediatrici ricoverati presso la struttura, affetti da disfunzioni renali, sono potenzialmente a rischio di arresto cardiaco.

Questo accade poiché la disfunzione di cui questi pazienti soffrono coinvolge i reni che sono gli organi preposti a depurare il nostro organismo.

Si calcola infatti che, attraverso questi organi, circolino in una giornata circa 1.500 litri di sangue.

Per produrre l'urina, i reni distillano da questi 1.500 litri di sangue appena un litro e mezzo di acqua in cui sciolgono le scorie da eliminare: l'urina è dunque il mezzo con cui l'organismo allontana da sé i veleni e gli acidi.

Quindi quando una malattia comincia a distruggerli, il nostro corpo lentamente accumula varie sostanze dannose per l'organismo stesso, tra cui la più pericolosa è il potassio, poiché a certi livelli di accumulo può provocare aritmie ed arresto cardiaco. Oltretutto i pazienti affetti da disfunzioni renali sono soggetti a ipertensione arteriosa, aggravando ulteriormente il rischio di arresto cardiaco.

L'arresto cardiaco improvviso è può rappresentare una delle cause principali di morte se non viene trattato nei primissimi minuti dall'accadimento; ed è proprio la presenza di un defibrillatore a poter fare la differenza.

Un defibrillatore è un dispositivo che consente di intervenire sulla causa più frequente di arresto cardiaco, la fibrillazione ventricolare, erogando, quando necessario, una scarica elettrica al cuore.

Un trattamento di defibrillazione somministrato entro i primissimi minuti dall'arresto cardiaco nove volte su dieci salva una vita.

Ciò rende il macchinario un dispositivo di fondamentale importanza, del quale il Reparto di Dialisi non può fare a meno.

Il bisogno specifico nasce dalla necessità di sostituire il precedente macchinario, in uso dal 1985 e oramai obsoleto e non supportato, nell'assistenza tecnica, dalla casa produttrice.

Il macchinario identificato per la sostituzione è il modello Philips M4735A HEARTSTREAM XL, selezionato dopo un attento studio dal nostro servizio di Ingegneria Clinica come il più adatto al nostro bisogno e conforme alla Direttiva Dispositivi Medici 93/42/CE (Direttiva CEE sui dispositivi medici che riporta i criteri generali da utilizzare nella progettazione e realizzazione di alcune categorie di dispositivi medici).

Valutato il macchinario come oggetto di finanziamento da parte della Fondazione, Ginevra Caltagirone, vengono presi accordi direttamente con la dott.ssa Mariacarla Cardelli, Responsabile del servizio Comunicazione, Marketing e Fundraising, Stefano Spalvieri Direzione Staff di Presidenza Servizio Comunicazione, Marketing e Fundraising IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, ed il dott. Stefano Picca, Responsabile UO Dialisi Pediatrica.

### **Fondazione Umberto Veronesi**

La Fondazione Ginevra Caltagirone ha intrapreso una serie di rapporti e relazioni con operatori specializzati nel settore della ricerca medico scientifica per devolvere parte delle proprie risorse a supporto e al finanziamento di Borse e Bandi di ricerca nel campo pediatrico e neonatale.

Durante i primi mesi dell'anno la Fondazione Ginevra Caltagirone ha avuto il piacere di incontrare Ferdinando Ricci e Matilde Salvo Presidente della Delegazione di Roma della Fondazione Umberto Veronesi.

Fondazione Ginevra Caltagirone condividendo a pieno gli obiettivi della Fondazione Umberto Veronesi, ha intrapreso un rapporto di sostegno e collaborazione con la stessa, deliberando con estremo piacere il finanziamento di una Borsa di Ricerca per l'anno 2012.

La Fondazione Umberto Veronesi sviluppa programmi di partnership articolati per valorizzare al meglio le proprie attività. In tale contesto, con il supporto di Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus, il cui desiderio è quello specifico di aiutare ed offrire assistenza e beneficenza nel campo sanitario e socio assistenziale, nonché il sostegno all'attività di ricerca e di formazione nel settore medico e farmaceutico, ha bandito 1 borsa di ricerca da destinare ad un giovane ricercatore/ricercatrice nel campo oncologia pediatrica.

La Sede di Roma della Fondazione Umberto Veronesi, grazie al supporto di Fondazione Ginevra Caltagirone ONLUS, ha assegnato quindi una borsa di ricerca del valore di 27.000 euro per la durata di 12 mesi, al Dott. Riccardo Masetti che svolge la sua attività di ricerca presso il "Policlinico S.Orsola-Malpighi - Dipartimento di Oncoematologia Pediatrica "Lalla Serragnoli" - Università di Bologna.

La ricerca del Dott. Masetti ha come oggetto le leucemie acute mieloidi (LAM). Queste ultime rappresentano circa il 10-20% dei casi di leucemia acuta dell'età pediatrica e l'incidenza annuale in Italia è di circa 65-70 nuovi casi l'anno. La maggioranza delle LAM all'esordio è inoltre costituita dalla cosiddetta classe a "cariotipo normale", ossia una classe in cui i pazienti sono privi di anomalie cromosomiche. Il progetto del dottor Masetti, grazie all'avvento di nuove tecniche di sequenziamento del DNA, ha come obiettivo l'identificazione di alcune delle mutazioni responsabili delle Leucemie Mieloidi Croniche. Ciò permetterà una più profonda comprensione del processo di genesi della malattia consentendo potenzialmente una migliore classificazione dei pazienti LAM con cariotipo normale. Non solo, attraverso queste indagini sarà forse possibile personalizzare le terapie al fine di ottenere una migliore ripresa post-trapianto e una migliore qualità di vita dei piccoli malati.

Nel mese di *Dicembre* il Dott. Masetti ha consegnato alla Fondazione Ginevra Caltagirone il primo Report trimestrale sull'attività di ricerca in corso.

L'obiettivo primario del primo trimestre è stato quello di eseguire un sequenziamento massivo-parallelo del trascrittoma (Whole-Transcriptome Sequencing) di diversi casi di Leucemie Mieloidi Acute-infant (LAM-infant) con cariotipo normale allo scopo di identificare delle possibili mutazioni comuni (recurring mutations) che possono avere un ruolo importante nel processo di leucemogenesi e, di riflesso, nella definizione del profilo prognostico e terapeutico. In totale è stato sequenziato il trascrittoma dei blasti midollari di 13 casi di AML-Infant totali di cui 8 presentavano un cariotipo normale e non presentavano nessuno dei marcatori molecolari notoriamente associati alle leucemie mieloidi acute. I restanti pazienti esaminati, pur avendo anch'essi un cariotipo normale, presentavano alcune delle più frequenti e comuni alterazioni genetiche proprie delle LAM e sono stati analizzati al fine di avere un controllo positivo per tutto il processo di sequenziamento massivo.

Lo studio proseguirà continuando la validazione delle alterazioni genetiche individuate (SNVs e trascritti di fusione) e allargando la casistica di LAM a cariotipo normale (infant e pediatriche) al fine di valutare la reale ricorrenza di queste nuove mutazioni.

*Cerimonia di consegna dei Grant ai ricercatori della Fondazione Umberto Veronesi.*

La Fondazione Ginevra Caltagirone ha partecipato alla Cerimonia organizzata dalla Fondazione Umberto Veronesi in Campidoglio, per l'assegnazione annuale dei finanziamenti e delle borse di studio. Obiettivo, sostenere i progetti di elevato profilo scientifico e con un'ampia ricaduta sulla salute pubblica. Per il 2012 sono ben 95 le borse di studio, assegnate a medici e ricercatori da undici Paesi, per rendere possibili 26 progetti di ricerca. La cerimonia di consegna svoltasi a Roma, in Campidoglio alla presenza di alte cariche: il sindaco di Roma Gianni Alemanno, il ministro dell'Istruzione e della ricerca Francesco Profumo, il ministro della Salute Renato Balduzzi, e ancora, Gianni Letta, Giuliano Amato, Paolo e Umberto Veronesi. L'incontro, aperto dalla lettura di un messaggio del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è stato presentato da Eliana Liotta.

«Le scienze progrediscono ovunque ci sia vero scambio di esperienze, di know how, di procedure, di soluzioni, di risultati», spiegano alla Fondazione. Ecco perché è essenziale

sostenere la ricerca, senza confini e steccati. Filo rosso che lega i 26 progetti premiati quest'anno è la prevenzione. Essenziale, secondo il comitato scientifico della FUV, per la lotta alle grandi malattie. Non solo curare il malato di oggi, insomma, ma evitare quello di domani.

## **AIRC**

Sono proseguiti i rapporti con il Comitato Airc fino all'incontro del mese di *Marzo* del 2012: presenti il Dott. N. Contucci e la Dott.ssa Maria Giulia Vitale, l'incontro ha portato alla definizione da parte di AIRC del successivo step nell'ottica della definizione di un progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione Ginevra Caltagirone. Airc si occuperà di redigere una policy tale da ridurre conflitti di interesse nei confronti del ricercatore che si andrà a supportare.

## **Policlinico Umberto I di Roma**

Riprendono dopo un periodo di vaglio tecnico da parte della Regione, i rapporti con il Policlinico Umberto I di Roma, nella persona del Prof. Capparelli. Viene fissata una riunione con i tecnici di entrambe le parti per valutare la fattibilità del progetto di ristrutturazione del reparto di Terapia Intensiva Pediatrica.

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2012**

Per la propria attività le voci principali di Bilancio sono state:

- **all'attivo:**
  - donazioni riconducibili al Socio Fondatore per € 70.000
  - lasciti da privati per € 7.000
  
- **al passivo:**
  - finanziamento Progetti di Ricerca e Donazioni per € 32.590 così distribuiti:

<b>Ente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo Progetti Sostenuti</b>
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	Donazione defibrillatore portatile	5.590
Fondazione Umberto Veronesi	Finanziamento Borsa di Ricerca in oncologia Pediatria	27.000

Quest'anno abbiamo ricevuto riscontro dalla Prefettura di Roma in merito all'istanza intesa ad ottenere l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche ai sensi dell'art.2 DPR 10/02/2000 n.361.

La Fondazione ha ricevuto idoneo riconoscimento dalla Prefettura di Roma con Comunicazione Prot. N.33603/2321/2012 in data 29/11/2012.

L'obiettivo dell'anno 2013 sarà, nel rispetto di uno dei principi fondamentali della Fondazione di destinare i propri proventi allo sviluppo di nuovi progetti di assistenza al bisogno.

### **Come leggere il bilancio della Fondazione**

Scopo della Fondazione Ginevra Caltagirone è essenzialmente di produrre Utilità Sociale che non è misurabile in termini economici, come viene fatto per le aziende.

Come calcolare quindi le attività che vengono svolte durante l'anno? I normali criteri economici non possono rispondere a questa domanda ma, nonostante la non misurabilità degli effetti delle attività della Fondazione, è necessario dare riscontro sull'utilizzo delle risorse economiche che vengono messe a disposizione dai soci e dai donatori.

Qui di seguito vengono riportati i dati economici della Fondazione Ginevra Caltagirone durante il suo secondo anno di attività secondo quanto previsto dal codice civile per le società e seguendo gli schemi e le disposizioni dell'Agenzia delle Onlus.

All'interno del Bilancio della Fondazione è fondamentale riportare la rendicontazione economica e patrimoniale che integra – senza sostituirla – quella più propriamente sociale descritta nei paragrafi precedenti.

In questa terza parte, vengono riportati i dati economici di Fondazione seguendo le indicazioni e gli schemi predisposti da autorità terze, a partire dalle più recenti Linee Guida per la redazione dei bilanci degli enti non profit a cura dell'Agazia per le Onlus (2009) e gli omologhi predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (2002).

*Il presente Bilancio è disponibile anche sul sito di Fondazione*  
**[www.fondazionecaltagirone.it](http://www.fondazionecaltagirone.it)**

Roma, 20 Marzo 2013

## Rendiconto economico

### Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31/12/2012	PASSIVITA'	31/12/2012
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>A) PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	
<i>I - Marchio</i>	9.713	<i>I - Risultato gestionale dell'esercizio</i>	42.177
		<i>II- Risultato gestionale esercizi precedenti</i>	130.925
<b>B) CREDITI</b>		<b>B) DEBITI DIVERSI</b>	
<i>I - Crediti diversi</i>	191	<i>I - Notule e fatture da ricevere</i>	1.585
<i>II- Crediti per ritenute su interessi</i>	44	<i>II -Ritenute su compensi lav.aut.</i>	324
<b>C) RISORSE DIPONIBILI</b>		<b>C) DEBITI VS ALTRI BENEFATTORI</b>	
<i>I - Depositi Bancari e Postali</i>	170.365	<i>I - Altri finanziatori - imprese</i>	5.303
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>180.314</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>180.314</b>

## Conto Economico

ONERI COMPLESSIVI: PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI E CONNESSE		31/12/2012	PROVENTI COMPLESSIVI		31/12/2012
<b>A)</b>	<b>ONERI DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>		<b>A)</b>	<b>PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	
	<i>I - Per progetti</i>	32.590		<i>I - Proventi attività istituzionali</i>	-
	<i>II - Per comunicazione e raccolta fondi</i>	-			
<b>B)</b>	<b>ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>		<b>B)</b>	<b>PROVENTI RACCOLTA FONDI</b>	
				<i>I - Fondo dotazione iniziale versamento Socio Fondatore</i>	-
				<i>II - Contributi volontari</i>	-
				<i>III - Quote annuali Soci Sostenitori</i>	-
<b>C)</b>	<b>ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			<i>IV - Elargizioni Persone Giuridiche riconducibili a Socio Fondatore</i>	70.000
	<i>I - Spese bancarie e imposta di bollo su c/c</i>	290		<i>V - Contributi Pubbliche Amministrazioni</i>	-
<b>D)</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>			<i>VI - Erogazioni donazioni o lasciti da Privati</i>	7.000
<b>E)</b>	<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>		<b>C)</b>	<b>PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	
	<i>I - Spese funzionamento struttura</i>	1.811			
	<i>II - Ammortamenti</i>		<b>D)</b>	<b>PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	
	<i>III - Oneri diversi di gestione</i>	28		<i>I - Interessi attivi di C/C</i>	221
<b>F)</b>	<b>ALTRI ONERI</b>		<b>E)</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	
	<i>I - Legali e Notarili</i>	324		<i>I - Sopravvenienze attive</i>	
	<i>II - Amministrativi e Contabili</i>	-	<b>F)</b>	<b>ALTRI PROVENTI</b>	
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>35.044</b>		<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>77.221</b>
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>42.177</b>			

## **Nota Integrativa al Rendiconto al 31 Dicembre 2012**

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il secondo della Fondazione, si è concluso con un utile di Euro 42.177,00.

La situazione patrimoniale della Fondazione e le attuali disponibilità liquide, unitamente alle previsioni di incassi derivanti da contributi ed erogazioni, garantiscono e garantiranno il pieno realizzo di tutti i progetti intrapresi.

### *Struttura e contenuto del Bilancio*

Il bilancio della Fondazione è stato redatto in conformità al codice civile e alle raccomandazioni emanate dalla commissione aziende non profit dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Il rendiconto di gestione, a sezioni divise e contrapposte, è suddiviso per "Aree gestionali" ed evidenza, attraverso la comparazione tra oneri e proventi, l'origine delle risorse acquisite e il loro impiego.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

#### **A T T I V O**

##### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi ed oneri che hanno utilità ultra annuale. Nello specifico qui ci riferiamo all'acquisto del Marchio, per Euro 9.713,00.

##### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 170.365,00 e sono costituite da depositi bancari.

## PASSIVO

Il Patrimonio non vincolato ammonta complessivamente a Euro 180.314,00 ed è costituito dal risultato di gestione dell'esercizio.

### DEBITI

I debiti contratti dalla Fondazione sono pari a Euro 5.303,00; la voce si compone come segue: finanziamento da Imprese per la registrazione del Marchio.

## INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

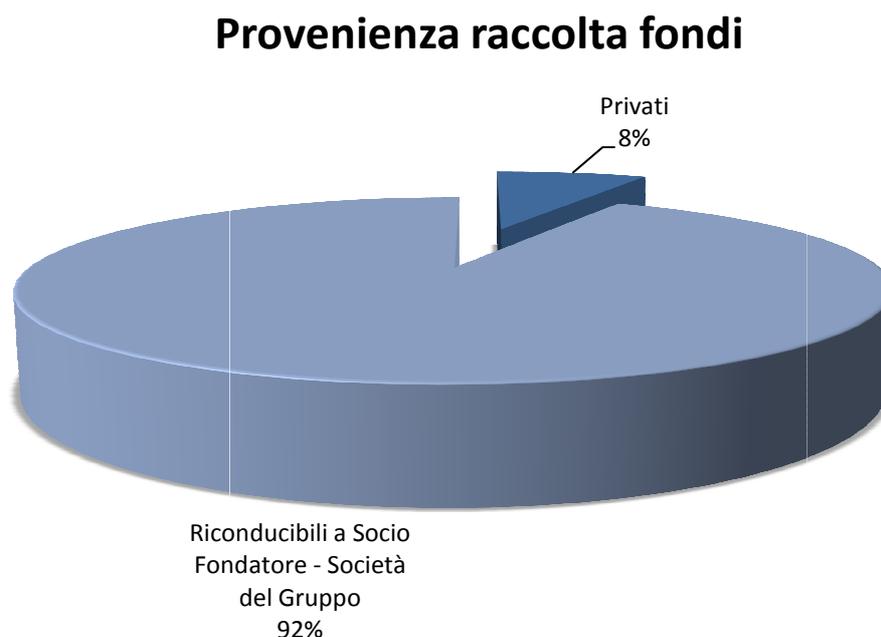
### ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI

L'ammontare delle donazioni e dei contributi ricevuti nel corso dell'anno 2012 è pari a complessivi Euro 77.000,00 dati dalla somma del versamento del Socio Fondatore per euro 70.000,00 a cui va a sommarsi il Versamento di Euro 7.000,00.

### Andamento raccolta Fondi 2012

Con riferimento alla provenienza dei fondi raccolti fino ad oggi, si segnala che il 92% deriva da donazioni riconducibili al Socio Fondatore e che l'8% delle donazioni e dei contributi ricevuti nel 2012 deriva da fonti indipendenti.

L'analisi effettuata sulla provenienza dei fondi raccolti è sintetizzata dal grafico che segue:



## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI IMPIEGO DEI FONDI

Nel corso dell'anno 2012 l'attività della Fondazione è stata principalmente alla realizzazione dei progetti e nell'attività di promozione degli stessi per un importo pari a Euro 32,590,00, così suddiviso:

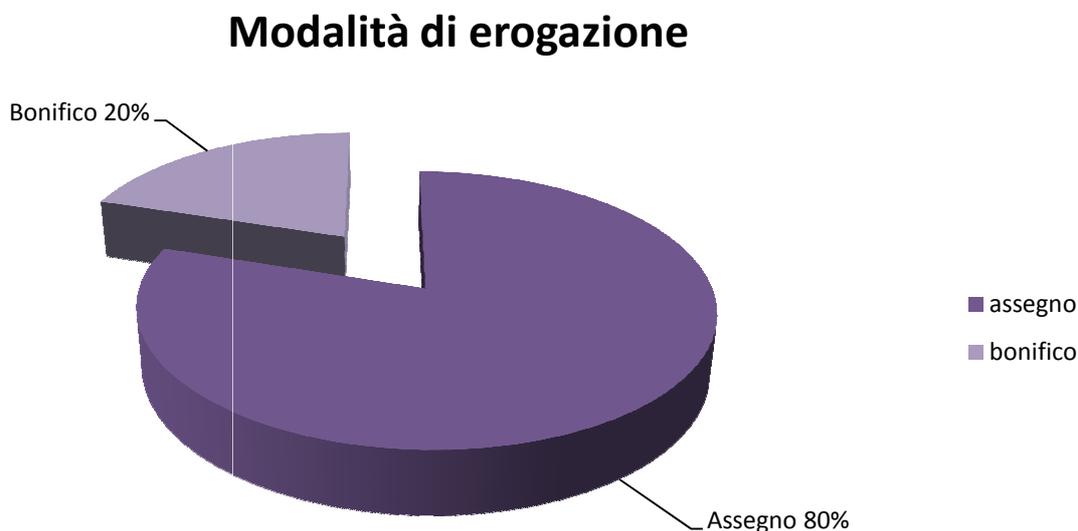
Ente	Descrizione	Importo Progetti Sostenuti
Bambino Gesù Roma	Donazione defibrillatore pediatrico	5.590
Fondazione Umberto Veronesi	Finanziamento Borsa di Ricerca in oncologia Pediatrica	27.000

## MODALITA' DONAZIONI

Le donazioni sono avvenute per la maggior parte attraverso il rilascio di assegno bancario, solo in minima parte mediante bonifico bancario.

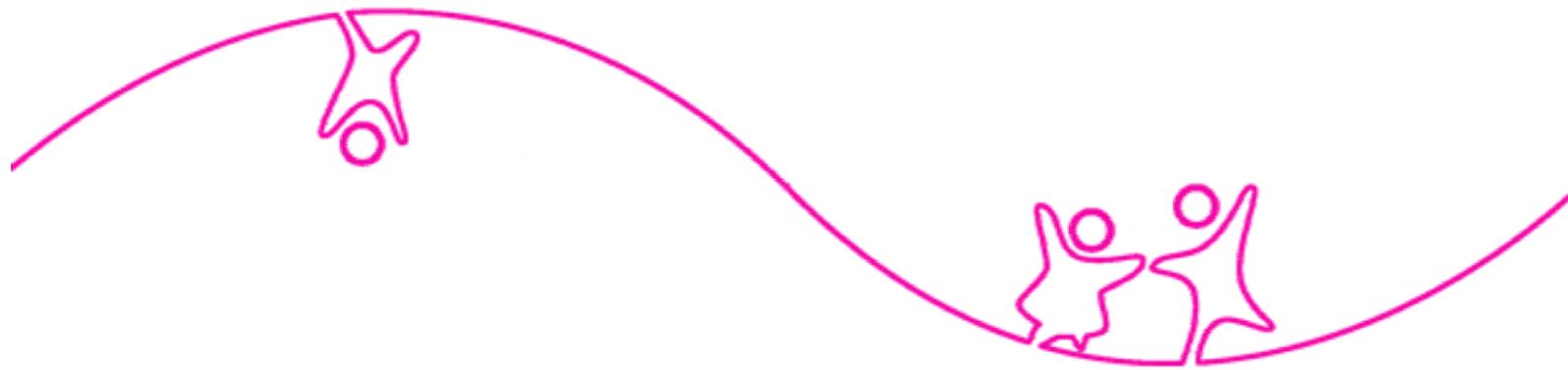
Nonostante siano attivi i più moderni canali on-line, il tradizionale trasferimento del titolo rimane la modalità preferita.

Nel grafico sottostante si riporta l'evoluzione degli impieghi dei fondi raccolti dalla data di inizio dell'attività della Fondazione:



## ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione ha aderito alla richiesta di destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, prevista dalla legge Finanziaria per il 2012.



## Nota metodologica

Nella presentazione del primo Bilancio della Fondazione sono state trattate:

L'**identità** della Fondazione, che implica l'esplicitazione dell'assetto istituzionale, della missione, dei valori etici di riferimento e del disegno strategico.

Il **rendiconto economico**, che con la produzione e distribuzione del valore aggiunto, rappresenta il principale tramite di relazione con il bilancio d'esercizio e che rende evidente l'effetto economico (o economicamente sostenibile) che l'attività della Fondazione ha prodotto sulle principali categorie di "stakeholder".

La **relazione sociale**, che espone sinteticamente i risultati ottenuti in relazione agli impegni e ai programmi e agli effetti sui singoli "stakeholder".

## Identità

### La storia ed il contesto di riferimento

La Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus nasce a Roma a fine 2010 dal desiderio di aiutare ed offrire assistenza e beneficenza nel campo sanitario e socio assistenziale, in particolare per programmi rivolti alla cura dei bambini, nonché il sostegno all'attività di ricerca e di formazione nel settore medico e farmaceutico, sempre con particolare riguardo alle esigenze degli operatori sanitari impegnati nella cura delle patologie neonatali, o legate alla crescita dei bambini.

La Fondazione comincia ad essere operativa nel 2011 promuovendo la sua missione principale, ovvero il sostegno alle cure rivolte al mondo neo-natale e alla sua crescita.

### Missione, valori e strategie

L'intento è rivolto al finanziamento e al sostegno della ricerca nel settore medico e farmaceutico attraverso varie iniziative come la formazione e l'informazione degli operatori del settore, la nascita e la formazione di Centri Studi, Archivi e Biblioteche specializzati nella raccolta di documentazione medico-scientifica, la collaborazione con Associazioni, Enti, Istituzioni ed Università e la costruzione di strutture che permettano ai bambini particolarmente svantaggiati di poter studiare, giocare, curarsi o comunque vivere in un contesto migliore.

La Fondazione, nel perseguimento dei suoi scopi mutualistici, ha il seguente oggetto sociale:

- la formazione e l'informazione degli operatori nel settore favorendo la crescita professionale degli operatori (volontari e professionisti) che aiutano i bambini e le bambine.
- la nascita e l'organizzazione di Centri Studi, Archivi e Biblioteche specializzati nella raccolta di documentazione, leggi, articoli, studi e saggi della medicina e della ricerca scientifica.
- la collaborazione con Associazioni, Enti, Istituzioni, Università, gruppi di lavoro, anche informali, Centri Studi Italiani e stranieri e promuovere la nascita di altre organizzazioni, associazioni, consorzi, società che abbiano finalità analoghe, o strumentali rispetto alla propria attività.
- la costruzione, anche all'estero, di strutture che permettano ai bambini e le bambine particolarmente svantaggiati di poter studiare, giocare, curarsi o comunque vivere una situazione migliore.

L'attività suddetta dovrà essere rivolta all'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale; pertanto l'attività dovrà essere diretta al sostegno di persone svantaggiate in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari; anche componenti collettività estere.

Per raggiungere gli scopi statuari la Fondazione si propone di raccogliere fondi, organizzare eventi, incontri, attività ricreative e culturali, che abbiano come finalità quella di raccogliere fondi, o di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'attività di centri di ricerca, associazioni, strutture sanitarie, pubbliche o private, che operino nella cura dei minori. Può inoltre organizzare attività di formazione, convegni e dibattiti rivolti agli operatori sanitari e promuovere progetti di sostegno, assistenza e formazione destinati ai genitori di bambini affetti da patologie evolutive o neonatali.

Può altresì editare riviste, libri, siti internet, trasmissioni radiofoniche e televisive al fine di diffondere pubblicamente le notizie che riguardano la propria attività ed i contenuti delle ricerche, gli studi, i sondaggi, i convegni, i seminari, ed ogni altra iniziativa che dovesse essere organizzata, promossa, o finanziata, per il raggiungimento degli scopi statuari, il tutto nei limiti e con le autorizzazioni previste dalla disciplina vigente in materia. Può infine promuovere l'istituzione di premi e borse di studio da conferire a studenti che si sono particolarmente distinti nell'approfondimento delle tematiche sopra citate.

## **Principi etici**

La Fondazione si ispira ai principi che sono alla base delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Questi principi sono:

- assistenza sociale e sanitaria
- beneficenza

- istruzione e formazione
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- solidarietà
- democraticità
- impegno
- spirito comunitario

### **Assetto Istituzionale**

Sono organi della Fondazione:

- - L' Assemblea dei Fondatori;
- - Il Presidente Onorario;
- - Il Presidente;
- - Il Vice Presidente;
- - Il Direttore Generale;
- - Il Consiglio di Amministrazione;
- - Il Collegio dei Revisori.

Possono inoltre essere istituiti, con delibera del Consiglio d' Amministrazione, ulteriori organi di controllo e consultivi, i quali ad esempio:

- Il Comitato Etico-Scientifico;
- L' Assemblea consultiva dei soci sostenitori.

### **La modalità di raccolta fondi**

Raccogliamo fondi esclusivamente attraverso spontanee donazioni da parte di organizzazioni private, singoli imprenditori e privati cittadini.

Le nostre iniziative hanno bisogno di piccole donazioni per raggiungere grandi obiettivi affinché ci sia la possibilità di sostenere i bambini nei loro primi anni di vita.

Altair 1 Srl e 3L Immobiliare Srl partecipano direttamente alle iniziative benefiche promosse dalla Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus attraverso la comunicazione e l'informazione ai propri clienti. Oltre alla campagna di sensibilizzazione nei confronti delle attività della Fondazione, indirizzano parallelamente alle offerte di acquisto, le donazioni stesse a favore della Fondazione.

Le donazioni vengono recepite dalla Fondazione anche attraverso i seguenti canali:

- On Line tramite PayPal: permette a chiunque abbia un indirizzo e-mail e carta di credito registrata, di donare per sostenere i nostri progetti di solidarietà nel mondo; è un metodo innovativo e sicuro che abbiamo ha scelto di mettere a disposizione dei nostri sostenitori.
- In Banca: tramite assegno bancario non trasferibile intestato alla FONDAZIONE GINEVRA CALTAGIRONE ONLUS, Via Luigi Luciani 7, 00197 Roma;

- Mediante Bonifico bancario sul conto corrente bancario Unicredit Spa 00101247102 - IBAN IT 39 I 02008 05038 000101247102.

La Legge Finanziaria 2012 prevede inoltre la possibilità di destinare il cinque per mille delle proprie imposte ad associazioni di volontariato e non lucrative di utilità sociale, associazioni e fondazioni di promozione sociale, enti di ricerca scientifica, universitaria e sanitaria, comuni e associazioni sportive dilettantistiche.

La Fondazione Ginevra Caltagirone fornisce il suo codice fiscale - 97632120586 - a tutti coloro che hanno piacere di devolvere l'importo a sostegno della ricerca scientifica.